Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 114

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 14 maggio 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10 020 - Semestrale L 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate - il doppio
All'ESTERO. il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 7 aprile 1959

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

CROCE AL VALOR MILITARE

GERARDI Fulvio, da Roma, classe 1909, tenente pilota — Pilota da caccia, partecipava a numerose azioni di guerra contribuendo efficacemente alle brillanti vittorie del suo reparto — Cielo del Mediterraneo e dell'Africa settentrionale italiana, 2 settembre 1942-19 gennaio 1943.

GÜZZI Ulisse, da Mandello Lario, classe 1911, tenente pilota — Capo equipaggio di velivolo plurimotore, durante un intenso periodo di attività bellica, eseguiva azioni di bombardamento e numerose ricognizioni offensive a largo raggio In ogni circostanza dava prova di audacia, capacità e sereno sprezzo del pericolo. — Cielo del Mediterraneo occidentale, 14 marzo-20 luglio 1943

D'ALOISO Pasquale, da Santo Stefano di Sessagna, sergente maggiore marconista — Capo servizio R T di un velivolo « avioradio » durante un mitragliamento aereo in cui rimaneva mortalmente ferito il capo equipaggio, noncurante delle ferite da lui stesso riportate, prestava ogni cura al proprio comandante preoccupandosi poi del regolare proseguimento del servizio. — Cielo dell'Africa settentrionale italiana - Egitto - febbraio 1941-ottobre 1942.

DI LALLO Luigi, da Scafati (Salerno), classe 1917, sergente maggiore pilota. — Secondo pilota di aereo da bombardamento, effettuava numerose azioni di bombardamento in Africa settentrionale e di scorta convogli sul Mediterraneo centrale dimostrando in ogni circostanza perizia ed ardimento. — Cielo dell'Africa settentrionale e del Mediterraneo, 27 giugno 1940-22 gennaio 1943.

FASOLI Giuseppe, da Benevento, classe 1920, sergente pilota — Secondo pilota di aereo da bombardamento, effettuava numerose azioni di bombardamento in Africa settentrionale e di scorta convogli sul Mediterraneo centrale dimostrando in ogni circostanza perizia ed ardimento — Cielo dell'Africa Settentrionale, 10 settembre-9 dicembre 1942.

VENTURA Gregorio, da Trani, classe 1921, 1° aviere marconista. — Marconista di bordo, in un'azione di siluramento contro convoglio nemico, ostacolata da reazione contraerea e dalla caccia notturna in volo, svolgeva con perizia il suo compito, dimostrando ottime doti di combattente e di specialista — Mediterraneo occidentale, 25 maggio 1943.

DIECI Giulio, 1° aviere motorista — Motorista mitragliere, si offriva volontario per il trasporto di un aereo fortemente danneggiato da bombardamenti avversari e attraversava zona insidiata da caccia nemica, concorrendo validamente alla riuscita dell'impresa. — Cielo del Mediterraneo, 16 maggio 1942-24 gennaio 1943.

LORI Vittorio, da Roma, 1° aviere motorista. — Motorista di velivolo da bombardamento partecipava a diverse azioni notturne contro la munitissima base di Malta. In ogni circostanza metteva in luce belle qualità di ardimentoso combattente — Cielo di Malta, 28 novembre 1940-30 settembre 1942.

(2814)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1959.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa muratori e affini di Castelnuovo nei Monti, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria eseguita alla Cooperativa muratori ed affini di Castelnuovo nei Monti, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lettera *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità di assoggettare la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa muratori ed affini di Castelnuovo nei Monti, costituita con atto 19 marzo 1938 del notaio Tacito Rubini, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 197 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il rag. Ferruccio Sabatini è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con le responsabilità e gli obblighi di legge.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina del Comitato di sorveglianza della liquidazione della Cooperativa suddetta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 aprile 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(2922)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1959.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nel « XLI Salone internazionale dell'automobile » di Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda avanzata dal presidente dell'Ente organizzatore della esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nel « XLI Salone internazionale dell'automobile », che avrà luogo a Torino, dal 31 ottobre all'11 novembre 1959, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 30 aprile 1959

Il Ministro: COLOMBO

(2918)

DECRETO MINISTERIALE 2 maggio 1959.

Declassificazione a comunale della parte terminale della strada provinciale Atri-Pineto, compresa fra la variante della statale n. 16, costruita fuori dell'abitato di Pineto e il vecchio percorso della stessa statale n. 16, in provincia di Teramo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 14 ottobre 1957, numero 136, con la quale l'Amministrazione provinciale di Teramo ha chiesto la declassificazione a comunale della parte terminale della strada provinciale Atri-Pineto compresa fra la variante della statale n. 16, costruita fuori dell'abitato di Pineto e il vecchio percorso della stessa statale n. 16;

Visto il voto favorevole espresso nell'adunanza del 18 marzo 1958, n. 624, con la quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha ritenuto che il tronco di strada di cui sopra ha i requisiti voluti dall'art. 16 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*) sui lavori pubblici;

Considerato che tali requisiti sussistono anche ai sensi degli articoli 7 e 12 della legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Decreta:

La parte terminale della strada provinciale Atri-Pineto, compresa fra la variante della statale n. 16, costruita fuori dell'abitato di Pineto e il vecchio percorso della stessa statale n. 16, in provincia di Teramo, è declassificata dalle strade provinciali.

Il comune di Pineto, in provincia di Teramo, provvederà ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, a includere nel proprio elenco il tronco di strada di che trattasi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 maggio 1959

p. *Il Ministro*: PECORARO

(2921)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1959.

Schema di quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pistoia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visti: l'elenco delle acque pubbliche in territorio della provincia di Pistoia, approvato con regio decreto 7 gennaio 1943, n. 6519; il primo elenco suppletivo approvato con decreto Presidenziale 12 settembre 1953, n. 1960; il secondo elenco suppletivo approvato con decreto Presidenziale 22 dicembre 1955, n. 5306; il terzo elenco suppletivo approvato con decreto Presidenziale 12 agosto 1957, n. 4497; e il quarto elenco suppletivo approvato con decreto Presidenziale 2 settembre 1958, n. 4716;

Visto lo schema del quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della su nominata Provincia, compilato dall'Ufficio del genio civile di Pistoia;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, e gli articoli 1 e 2 del regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle suindicate disposizioni è ordinato:

a) il deposito dello schema del quinto elenco suppletivo suddetto nell'ufficio della Prefettura di Pistoia;

b) l'inserzione completa del presente decreto e dell'annesso schema di elenco suppletivo nel Foglio annunzi legali della provincia di Pistoia;

c) il deposito di un esemplare di detto foglio nella segreteria dei Comuni interessati della Provincia;

d) l'affissione nell'albo pretorio di detti Comuni, per il termine di trenta giorni, di un avviso che dia notizia della avvenuta inserzione sia nella *Gazzetta Ufficiale* come nel Foglio annunzi legali della Provincia, e dell'eseguito deposito, ed avverta gli interessati che possono esaminare lo schema di elenco depositato e produrre eventuali opposizioni nel termine di mesi sei a decorrere dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*;

e) l'inserzione dell'avviso di cui alla lettera *d*) in uno o più giornali della Provincia.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del genio civile di Pistoia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 4 maggio 1959

p. *Il Ministro*: PECORARO

Schema di quinto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pistoia

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE, SBOCCO o LOCALITA' 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d acqua 5
279	Sorgente Pietraminuta	Pietraminuta	Pescia	Sorgente stessa.
280	Gruppo sorgenti Le Piagge	Le Piagge	Pistoia	Sorgenti stesse.
281	Sorgente Fonte del Capitano	Fonte del Capitano	Cutigliano	Sorgente stessa.
282	Sorgente Case di Sotto	Tauffi	Id	Id
283	Acque della Galleria stradale della Collina	Collina	Pistoia	Tutte le acque che scaturiscano dalla Galleria della Collina
284	Fosso Pertini	Torrente Volata	San Marcello Pistoiese	Dall'origine allo sfocio nel torrente Volata
285	Sorgenti « Collina 1ª e Collina 2ª » o del borro della Chiesina	Collina	Larciano	Sorgenti stesse.
286	Sorgente Lagaccia	Lavacchio	San Marcello Pistoiese	Sorgente stessa.
287	Sorgenti Vene del Lago	Vene del lago Scaffaiolo	Id	Sorgenti stesse.
288	Sorgente Calanca	Id.	Id.	Sorgente stessa.
289	Sorgente Fosso Antoni	Lupicciano	Pistoia	Id
290	Acque della galleria ferroviaria dell'Appennino	S Momme	Id.	Tutte le acque che scaturiscono dalla galleria dell'Appennino
291	Sorgente Fontana	Fontana	Pescia	Sorgente stessa.
292	Rio Sant'Antonio	Fosso Massese	Montecatini Terme Pieve a Nievole-Ponte Buggianese	Dalle sorgenti allo sbocco nel fosso Massese
293	Rio Pescia Morta	Torrente Pescia di Pescia	Pescia	Dall'inizio in località Alberghi allo sbocco nel torrente Pescia di Pescia.
294	Fosso Santo Vecchio	Rio Pescia Morta	Id.	Dall'inizio in località Tiro a segno allo sbocco nel rio Pescia Morta.

Numero d'ordine	DENOMINAZIONE (da valle verso monte)	FOCE, SBOCCO o LOCALITA'	COMUNI toccati od attraversati	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua
1	2	3	4	5
295	Fosso Torbola in Righignana	Fosso Torbola di Fibbialla	Pescia	Dalla confluenza del fosso di Forregrandi con il fosso del Monte di Lucchiarello, allo sbocco nel fosso Torbola di Fibbialla.
296	Fosso di Forregrandi	Fosso Torbola di Righignana	Id.	Dalle sorgenti allo sbocco nel fosso Torbola di Righignana.
297	Fosso del monte di Lucchiarello	Id.	Id.	Id.
298	Fosso delle Pietre	Canale del nuovo Capannone	Ponte Buggianese	Dall'inizio allo sbocco nel Canale del nuovo Capannone.
299	Fosso di Montecarlo	Fosso delle Pietre	Pescia Uzzano-Ponte Buggianese	Dall'inizio in località Macchia di San Piero allo sbocco nel fosso delle Pietre E' per un certo tratto confine con la provincia di Lucca.
300	Rio Bosco Vada	Torrente Pescia di Pescia	Pescia	Dall'origine allo sfocio del torrente Pescia.
301	Rio Rimaggio	Id.	Id.	Dall'origine allo sfocio nel torrente Pescia di Pescia.
302	Sorgente « Del Lago »	Giuncheto	Pistoia	Sorgente stessa.
303	Rio Fiamigno detto anche Cerreto	Torrente Pescia di Pescia	Pescia-Buggiano-M. Cozzile	Dall'origine allo sfocio nel torrente Pescia di Pescia.
304	Fosso di Pungolana	Nievole	Marliana e Montecatini	Dalle sorgenti allo sfocio nel torrente Nievole.
305	Sorgente rio di Forco	Torricelle di Novelleto (Gavinana)	San Marcello Pistoiese	Sorgente stessa.
306	Sorgente Sotto rio	Gorghi (Gavinana)	Id.	Id.
307	Sorgente Novelleto-Colle	Novelleto (Gavinana)	Id.	Id.
308	Rio Vecchieto	Rio Gonfienti	Id.	Dall'origine allo sfocio nel rio Gonfienti.
309	Sorgente Lanificio	Lanificio	Pescia	Sorgente stessa.
310	Sorgente Andia	Andia	San Marcello Pistoiese	Id.
311	Rio Ciliegiole	Rio Torto	Buggiano	Dalle origini allo sfocio nel rio Torto.
312	Rio Torto	Torrente Pescia Nuova	Uzzano e Buggiano	Dall'origine allo sfocio nel torrente Pescia Nuova.
313	Torrente Volata	Torrente Borra	Massa Cozzile	Dall'origine allo sbocco del torrente Borra.
314	Rio Gamberaio	Torrente Spinella	Massa Cozzile-Buggiano	Dall'origine allo sfocio nel torrente Spinella.
315	Torrente Spinella	Torrente Cessana	Id.	Dall'origine allo sfocio nel torrente Cessana.

NB — Nella colonna (2) l'indicazione fiume, torrente, botro, vallone, ecc , non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sebbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Roma, addì 4 maggio 1959

Visto, p. *il Ministro*. PECORARO

(2879)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1959.

Composizione della Deputazione della Borsa-merci di Bari per il 1959.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, riguardante l'ordinamento delle Borse di commercio e l'annesso regolamento approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica, in data 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa-merci di Bari;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Bari;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa merci di Bari per il 1959, è composta come appresso indicato:

Membri effettivi:

1. Dentamaro comm. Gaetano;
2. Mazzilli dott. Beniamino;
3. Tridente prof. Nicola;
4. Romito dott. Giuseppe;
5. Borrelli dott. Giuseppe;
6. Pignataro prof. Pasquale;
7. Caizzi rag. Mario.

Membri supplenti:

1. Marasciulo Eustachio;
2. Crudo dott. Antonio;
3. Lippolis Angelo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(2919)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1959.

Composizione della Deputazione della Borsa-merci di Firenze per il 1959.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, relativa allo ordinamento delle Borse di commercio e l'annesso regolamento approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle Borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la Borsa-merci di Firenze;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze;

Decreta:

Articolo unico.

La Deputazione della Borsa merci di Firenze per l'anno 1959, è composta come appresso:

Membri effettivi:

1. Ballarini comm. Alessandro;
2. Romagnoli dott. Turiddu;
3. Mazzoni Vittorio;
4. Lenzi Renzo;
5. Carapelli dott. Pindaro.

Membri supplenti:

1. Petroni Italo;
2. Fanfani Giovanni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1959

p. *Il Ministro*: MICHELI

(2920)

DECRETO MINISTERIALE 4 maggio 1959.

Integrazione della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315;

Vista la legge 12 luglio 1951, n. 560;

Vista la legge 29 dicembre 1956, n. 1560;

Vista la deliberazione n. 180 del 20 marzo 1959, con la quale la Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della citata legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della Giunta medesima venga chiamato a far parte un rappresentante del settore del credito particolarmente importante nella economia di quella Provincia;

Considerata la fondatezza dei motivi addotti dalla predetta Giunta a sostegno della proposta;

Decreta:

Art. 1.

Fa parte della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, con voto deliberativo, anche un membro scelto nel settore del credito.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 maggio 1959

p. *Il Ministro per l'industria e commercio*
MICHELI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
RUMOR

(2917)

DECRETO MINISTERIALE 8 maggio 1959.

Aggregazione del personale salariato giornaliero dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione al settore del commercio della Cassa unica per gli assegni familiari.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 81 del testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797;

Vista la richiesta del Ministero dei trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Il personale salariato giornaliero assunto dal Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, con contratto di diritto privato ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge 26 febbraio 1952, n. 67, è aggregato, con effetto dal 1° luglio 1958, al settore del commercio della Cassa unica per gli assegni familiari.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 maggio 1959

p. *Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
GOTELLI

Il Ministro per il tesoro
TAMBRONI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(2951)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione commissariale dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Macerata

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n 6408 in data 29 aprile 1959, e stata prorogata fino al 3 novembre 1959 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Macerata, affidata al dott. Uberto Degli Uberti.

(2794)

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 6404 in data 29 aprile 1959, è stata prorogata fino al 3 novembre 1959 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Matera, affidata all'avv. Giovanni Laureano.

(2795)

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Fidenza

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 6364 in data 28 aprile 1959, è stata prorogata fino al 31 luglio 1959 la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Fidenza, affidata al dott. Luciano Cacciani.

(2702)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto, in destra, del torrente S. Elia, in comune di Montebello Jonico (Reggio Calabria).

Con decreto 9 febbraio 1959, n 171, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto, in destra, del torrente S. Elia, in comune di Montebello Jonico (Reggio Calabria), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n. 31, di mq 340, ed indicato nella planimetria rilasciata il 15 giugno 1958, in scala 1 2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2727)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Catania ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 11 marzo 1959, n 3140, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1959, registro n 9 Interno, foglio n 315, il comune di Catania è stato autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4 830 000 000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(2957)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione degli ospedali riuniti di Reggio Calabria ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 3 aprile 1959, n. 300 7 228 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione degli ospedali riuniti di Reggio Calabria viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale medesimo.

(2881)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'ospedale provinciale A. Di Summa di Brindisi ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 3 aprile 1959, n. 300 7 173, del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'ospedale provinciale A. Di Summa di Brindisi viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n. 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

(2883)

Autorizzazione all'Amministrazione dell'ospedale civile Santa Maria Maddalena di Volterra ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 3 aprile 1959, n 300 7 16 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione dell'ospedale civile Santa Maria Maddalena di Volterra viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale medesimo.

(2884)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Amministrazione dell'ospedale civile Santa Maria Incoronata dell'Olmo, di Cava dei Tirreni, ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'Ospedale stesso.

Con decreto in data 3 aprile 1959, n. 300 7.174 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione l'Amministrazione dell'ospedale civile Santa Maria Incoronata dell'Olmo, di Cava dei Tirreni, viene autorizzata ad istituire, in base alla legge 29 ottobre 1954, n 1046, una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l Ospedale stesso.

(2882)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternita e dell'infanzia ad accettare la donazione di un'area sita in Monreale (Palermo).

Con decreto Ministeriale n 300 8/60175 in data 27 marzo 1959, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dal comune di Monreale (Palermo), di un area della superficie di mq 1500, sita in Monreale (Palermo), indicata nel catasto comunale al foglio n. 27, particelle 121 *a* e 122, da utilizzarsi per la costituzione di una Casa della Madre e del Bambino

(2870)

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad acquistare un immobile sito in Scandicci, frazione Piscetto (Firenze).

Con decreto Ministeriale n 300 8 60699 in data 16 aprile 1959 l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad acquistare, per il prezzo di L. 1 150 000, dal Demanio dello Stato, un immobile già di proprietà dell'ex partito nazionale fascista (scheda 256), sito in Scandicci, frazione Piscetto (Firenze), consistente in due vani piccoli ed uno grande, distinto in catasto alla sezione *D*, particella n. 1805, da destinarsi a consultorio

(2871)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1965 sono vietate, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Forlì, dell'estensione di ettari 935, compresa nei comuni di Borghi, Sant'Arcangelo, Longiano e Savignano, denominata Mont Albano, delimitata dai sotto indicati confini:

nord est: dalla strada provinciale Savignano-Sogliano, con inizio dalla progressiva *Km* 2,675, fino alla villa Ribano, da tale villa segue la strada comunale fino a C. Buda, per proseguire poi, mediante la strada vicinale della frazione La Fabbrica, fino alla casa colonica del podere Allocatelli;

sud est. dalla casa colonica Allocatelli segue la strada comunale che conduce alla frazione Ciola Corniale, prosegue poi fino all'incrocio con la strada provinciale Uso, alla progressiva Km 4,700, dalla strada provinciale Uso passa attraverso la frazione Lo Stradone, fino alla progressiva Km. 7, in frazione Cornacchiara,

sud-ovest dalla strada provinciale Uso-Cornacchiara (progressiva Km 7) fino alla Cappella di San Cristoforo, sulla strada di Borghi, segue poi la strada carrozzabile Castellaro, fino ad incontrare il fiume Rubicone;

nord ovest attraversato il fiume Rubicone segue la strada comunale fino alla Chiesa delle Feloniche, indi riattraversando il fiume medesimo prosegue per la strada comunale delle Feloniche raggiunge la strada provinciale Savignano Sogliano alla progressiva Km 2,675.

(2696)

Costituzione del Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « La Salle nord », con sede nel comune di La Salle (Aosta), e nomina della Deputazione provvisoria dell'Ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1959, registrato alla Corte dei conti il 27 aprile 1959, registro n 7, foglio n 232, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n 215, il Consorzio irriguo di miglioramento fondiario « La Salle nord », con sede nel comune di La Salle (Aosta), ed è stata nominata la Deputazione provvisoria dell'Ente nelle persone dei signori.

Ferrari geom. Achille: presidente

Carral Pietro, Can Frutaz don Amato, Tampan Ottavio, Gerbore Maurizio, Baralller Fusebio, Vection Alfredo e Hyvoz Emiliano. membri.

(2904)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione dell'indennità dovuta per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria. (Riliquidazione).

Ente Maremma tosco-laziale

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n 156, per i terreni siti in agro del comune di Civitavecchia (Roma), di complessivi ettari 295.78 60, espropriati in forza dei decreti Presidenziali 26 ottobre 1952, n 1864 e 18 dicembre 1952, n 3625 (pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n 285 del 9 dicembre 1952 supplemento ordinario e n 15 del 20 gennaio 1953 supplemento ordinario n 1) nei confronti della ditta BOTTEGA Francesco fu Venanzio e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco laziale e del territorio del Fucino è determinata complessivamente in L 20 256 786 30 (lire ventimilioniduecentocinquantaseimilasettecentottantasei e cent 30), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156

Detta indennità viene corrisposta al netto degli importi arrotondati, già liquidati con decreti Presidenziali 16 febbraio 1955 e 11 aprile 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n 101 del 3 maggio 1955 e n 142 del 23 giugno 1955).

I relativi interessi, di cui all'art 6 della citata legge n 156, decorrono:

dal 31 dicembre 1952 sull'indennità di L. 13 417 898,60;
dal 15 settembre 1953 sull'indennità di L 6 838 887,70

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2695)

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Con decreti Ministeriali in data 28 febbraio 1959 sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dal-cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale di liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (capitale nominale)	Ammontare interessi arrotondato (capitale nominale)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale		Data 28-2-1959	Registrazione alla Corte dei conti						
									Reg Agr.					
		Data	N.	Data	N.	Data	N.	Data	N.	Foglio	L.	L.		
	Ente Puglia e Lucania													
1	ANTINOZZI Attilio fu Antonio, ANTINOZZI Antonio ed Enrica di Enrico	28-12-52	4116	2- 3-54	119	25- 5-54	5726/3630	7- 4-59	6	265	11.275.000	270.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	ANTINOZZI Elena fu Antonio .	28-12-52	4017	2- 3-54	122	29- 5-54	5727/3631	7- 4-59	6	266	10.385.000	250 000	Id. Id.	Id.
3	BALDELLI Mario di Emilio .	28-12-52	4117	16-10-54	16	21- 1-55	5728/3632	7- 4-59	6	267	2.175 000	115.000	Id. Id.	Id.
4	CALDERONI MARTINI Eleonora fu Michelangelo, in FRAGGIACOMO	28-12-52	4120	24-12-55	69	23- 3-56	5729/3633	7- 4-59	6	268	9.510.000	1.305.000	Id. Id.	Id.
5	CASTRO Antonino fu Calogero	28-12-52	4122	14- 9-54	290	18-12-54	5730/3634	8- 4-59	6	310	2.710 000	580 000	Id. Id.	Id.
6	CECI GINESTRELLI Paolo fu Nicola	28-12-52	4124	23- 3-54	141	23- 6-54	5731/3635	7- 4-59	6	269	2.535 000	65 000	Id. Id.	Id.
7	CIRILLO Marcello fu Michele .	28-12-52	4125	13- 1-56	80	4- 4-56	5732/3636	7- 4-59	6	270	7.025.000	725.000	Id. Id.	Id.
8	DEL SORDO Michele fu Matteo	28-12-52	4133	24- 8-54	254	5-11-54	5733/3637	7- 4-59	6	271	1.905.000	80.000	Id. Id	Id.
9	LENTI Vincenza fu Oronzo, maritata BASILE	28-12-52	4024	14- 9-54	287	15-12-54	5734/3638	7- 4-59	6	272	3.195.000	200 000	Id. Id.	Id.
10	PANETTA Attilio fu Michele .	28-12-52	4025	29- 5-54	200	1- 9-54	5735/3639	7- 4-59	6	273	905 000	35.000	Id. Id.	Id.
11	PANETTA Mario e Gaetano fu Michele	28-12-52	4026	29- 5-54	200	1- 9-54	5736/3640	7- 4-59	6	274	4.750.000	1.040.000	Id. Id.	Id.
12	TAVASSI Letizia fu Gaetano .	27-12-52	3776	26- 9-54	288	16-12-54	5737/3641	7- 4-59	6	275	1.265.000	55.000	Id. Id.	Id.
13	TAVASSI Luigi fu Gaetano .	27-12-52	3777	26- 9-54	288	16-12-54	5738/3642	7- 4-59	6	276	1.155.000	50.000	Id. Id.	Id.
14	TERRUSI Vincenzo di Giovanni	27-12-52	3778	14- 9-54	287	15-12-54	5739/3643	7- 4-59	6	277	250 000	15.000	Id. Id.	Id.
15	VALENTE Michele di Paolo .	27-12-52	3781	31- 7-54	253	3-11-54	5740/3644	7- 4-59	6	278	730.000	35.000	Id. Id.	Id.
16	VIGGIANI Ettore, Leonardo e Domenico, fratelli, fu Francesco	27-12-52	3786	29- 5-54	197	28- 8-54	5741/3645	7- 4-59	6	279	2.105.000	90.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 18 aprile 1959

Visto, p. il Ministro SCARANTINO

(2502)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di interessi relativi ad indennità liquidate per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 2 marzo 1959, sono stati determinati gli interessi relativi alle indennità liquidate per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà agli Enti e Sezioni di riforma fondiaria.

I predetti interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70, richiamata dall'art. 6, ultimo comma, della legge 15 marzo 1956, n. 156

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal Tribunale competente ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Decreto Presidenziale di espropriazione		Decreto Presidenziale di liquidazione indennità			Decreto Ministeriale liquidazione interessi				Ammontare indennità arrotondato (cap. nom.)	Ammontore interessi arrotondato (cap. nom.)	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
					Gazzetta Ufficiale			Registrazione alla Corte dei Conti						
									Reg. Agr.					
		Data	N.	Data	N.	Data	Data 2-3-1959 N.	Data	N.	Foglio	Lire	Lire		
	Ente Puglia e Lucania													
1	CASSANO Vincenzo fu Nicola	18-12-52	3361	24- 2-56	121	8- 5-56	5449/3353	8- 4-59	6	311	28 630 000	3 565.000	Banco di Napoli Sede di Bari	Bari
2	SARACINO Potito-Lorenzo fu Michele	19-11-52	2504	15- 7-55	217	20- 9-55	5450/3354	7- 4-59	6	295	615.000	55.000	Id. Id.	Id.
3	SQUADRILLI Francesco e Giuseppe fu Riccardo	29-11-52	2615	23- 3-54	129	8- 6-54	5451/3355	8- 4-59	6	312	7.755.000	1.840.000	Id. Id.	Id.
4	VENTRELLA Raffaele di Tommaso e VENTRELLA Caterina di Nicola	29-11-52	2514	16- 3-56	140	9- 6-56	5452/3356	7- 4-59	6	296	465.000	55.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 18 aprile 1959

Visto, p il *Ministro* SCARANTINO

(2504)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di trentanove società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 29 aprile 1959, le seguenti società cooperative qui appresso indicate sono sciolte ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina di liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa di lavoro « Ricostruzione edile », con sede in Aversa (Caserta), costituita con atto in data 30 gennaio 1949, per notaio dott. Mauro Luigi,

2) Società cooperativa mista « Venditori ambulanti Sant'Antonio », con sede in Presicce (Lecce), costituita con atto in data 18 agosto 1956, per notaio dott. Importuno Giuseppe,

3) Società cooperativa di lavoro « Fra reduci e partigiani per l'esercizio di cave e fornaci », con sede in San Giuliano Terme (Pisa), costituita con atto in data 2 ottobre 1945, per notaio dott. Donato Davide,

4) Società cooperativa edilizia « Edile abitazioni Ars et Labor », con sede in Pistoia, costituita con atto in data 11 aprile 1953, per notaio dott Renzo Chiostrini;

5) Società cooperativa di lavoro « Ricostruzione », con sede in Lido di Roma, costituita con atto in data 7 febbraio 1945, per notaio dott Mario Fuà,

6) Società cooperativa di lavoro « E.A S. - Ente Attività Sociale », con sede in Roma, costituita con atto in data 14 luglio 1956, per notaio dott Pietro Pomar;

7) Società cooperativa edilizia « Lavinio », con sede in Roma, costituita con atto in data 7 dicembre 1946, per notaio dott Ugo Marrocchi,

8) Società cooperativa agricola « Lanuvium », con sede in Roma, costituita con atto in data 15 marzo 1950, per notaio dott. Fernando Mammucari,

9) Società cooperativa edilizia « C E A. - Edile Albenga », con sede in Albenga (Savona), costituita con atto in data 8 ottobre 1955, per notaio dott Marcello Navone;

10) Società cooperativa edilizia « La Pianese », con sede in Piana Crixia (Savona), costituita con atto in data 11 settembre 1955, per notaio dott Luca Giacardi;

11) Società cooperativa edilizia « Nuovo orizzonte », con sede in Varazze (Savona), costituita con atto in data 14 marzo 1955, per notaio dott Luca Giacardi,

12) Società cooperativa edilizia « C O E.F E R S - Tra ferrovieri dello Stato », con sede in Savona, costituita con atto in data 24 novembre 1953, per notaio dott. Carlo Franchi,

13) Società cooperativa edilizia « S C I U S A », con sede in Savona, costituita con atto in data 9 dicembre 1950, per notaio dott. Rinaldo Firighelli,

14) Società cooperativa di consumo « Edera », con sede in Treviso, costituita con atto in data 18 novembre 1946, per notaio dott Leandro Biadene,

15) Società cooperativa di lavoro « Renati Franchin », con sede in Treviso, costituita con atto in data 16 agosto 1945, per notaio dott Alberto Alberti;

16) Società cooperativa di consumo « L'Unitaria - fra lavoratori di Boion », con sede in Campomaggiore (Venezia) costituita con atto in data 24 agosto 1946, per notaio dott. Gino Voltolina;

17) Società cooperativa di consumo « Operaia di consumo », con sede in San Michele al Tagliamento (Venezia), costituita con atto in data 8 novembre 1946, per notaio dott Gianfrancesco Saccardo,

18) Società cooperativa di consumo « Fra lavoratori di Noale », con sede in Noale (Venezia), costituita con atto in data 28 novembre 1946, per notaio dott Giacomo Pace,

19) Società cooperativa di consumo « Barche », con sede in Mestre (Venezia), costituita con atto in data 12 dicembre 1945, per notaio dott Ferruccio Chiurlotto,

20) Società cooperativa di consumo « San Polo », con sede in Venezia, costituita con atto in data 18 dicembre 1945, per notaio dott Gino Voltolina,

21) Società cooperativa di consumo « Adolfo ed Ettore Ortolan », con sede in Marcon (Venezia), costituita con atto in data 2 febbraio 1946, per notaio dott Giacomo Pace.

22) Società cooperativa mista « Operaia di Maerne », con sede in Maerne (Venezia), costituita con atto in data 10 dicembre 1945, per notaio dott. Ferruccio Chiurlotto,

23) Società cooperativa mista « Veneziana fra intromettitori autorizzati », con sede in Venezia, costituita con atto in data 23 marzo 1946, per notaio dott. Gino Voltolina;

24) Società cooperativa di lavoro « La Sandonatese », con sede in San Donà di Piave (Venezia), costituita con atto in data 7 ottobre 1946, per notaio dott. Carlo de Franceschi,

25) Società cooperativa di lavoro « Compagnia facchini - Ardita », con sede in Santo Stino di Livenza (Venezia), costituita con atto in data 28 settembre 1946, per notaio dott. Magrini Settimio;

26) Società cooperativa di lavoro « La costruttrice Triveneta », con sede in Venezia, costituita con atto in data 7 aprile 1946, per notaio dott Catullo Truffi;

27) Società cooperativa di lavoro « C.I.T.I - Impianti termici e industriali », con sede in Venezia, costituita con atto in data 2 gennaio 1946, per notaio dott. Gino Voltolina,

28) Società cooperativa di lavoro « Muratori ed affini », con sede in Fossalta di Piave (Venezia), costituita con atto in data 18 dicembre 1946, per notaio dott Carlo De Franceschi;

29) Società cooperativa di lavoro « Carico e scarico », con sede in Mestre (Venezia), costituita con atto in data 4 maggio 1946, per notaio dott. Carlo D'Agnolo;

30) Società cooperativa di lavoro « A E. Bandiera », con sede in Mestre (Venezia), costituita con atto in data 26 ottobre 1945, per notaio dott Ferruccio Chiurlotto,

31) Società cooperativa di lavoro « Aurora - Lavori di terra murari e armamenti ferroviari », con sede in Maerne di Martellago (Venezia), costituita con atto in data 8 aprile 1946, per notaio dott. Ferruccio Chiurlotto,

32) Società cooperativa di lavoro « Dalmato-Giuliana », con sede in San Giorgio (Venezia), costituita con atto in data 11 aprile 1947, per notaio dott. Carlo D'Agnolo Vallano;

33) Società cooperativa di lavoro « Edile e stradale », con sede in Tuscania (Viterbo), costituita con atto in data 22 giugno 1947, per notaio dott Nazzareno Dobici,

34) Società cooperativa agricola « Giuseppe Garibaldi », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita con atto in data 30 ottobre 1947, per notaio dott Sconocchia Orazio;

35) Società cooperativa agricola « Delle Monache Valentino », con sede in Viterbo, costituita con atto in data 17 gennaio 1950, per notaio dott Riccardo Vannini,

36) Società cooperativa agricola « Cellerese », con sede in Cellere (Viterbo), costituita con atto in data 15 settembre 1950, per notaio dott. Alessandro Tappella;

37) Società cooperativa edilizia « Tiberis », con sede in Orte Scalo (Viterbo), costituita con atto in data 18 gennaio 1953, per notaio dott Giovanni Sconocchia,

38) Società cooperativa edilizia « Ferrovieri », con sede in Capranica (Viterbo), costituita con atto in data 26 giugno 1949, per notaio dott Buzi,

39) Società cooperativa mista « Agricola e di consumo », con sede in Vejano (Viterbo), costituita con atto in data 19 gennaio 1948, per notaio dott. Nazzareno Dobici.

(2782)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Frutticultori e contadini di Sesto Imolese », con sede in Sesto Imolese (Bologna).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, la Società cooperativa agricola « Frutticultori e contadini di Sesto Imolese », con sede in Sesto Imolese (Bologna), costituita con atto del notaio dott. Gualtiero Alvisi in data 25 giugno 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(2722)

Scioglimento della Società cooperativa « Gruppo agricoltori e coltivatori diretti », con sede in Chiaramonti (Sassari)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, la Società cooperativa « Gruppo agricoltori e coltivatori diretti », con sede in Chiaramonti (Sassari), costituita con atto del notaio dott. Adelmo Cattani in data 29 settembre 1954, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(2725)

Scioglimento della Società « Cooperativa fra artigiani vetrai Co.Ar.Ve. », con sede in Genova

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, la Società « Cooperativa fra Artigiani Vetrai - Co.Ar.Ve. », con sede in Genova, costituita con atto del notaio dott Luigi Grondona in data 19 aprile 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag. Federico Radaelli.

(2723)

Scioglimento della Società cooperativa « Impianti sportivi », con sede in Reggio Emilia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, la Società cooperativa « Impianti sportivi », con sede in Reggio Emilia, costituita con atto del notaio dott. Cesare Bossi in data 17 novembre 1947, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag. Ferruccio Sabatini.

(2721)

Scioglimento della Società cooperativa « Arte bianca ed affini », con sede in La Spezia

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, la Società cooperativa « Arte bianca ed affini », con sede in La Spezia, costituita con atto del notaio dott. Giuseppe Carpena in data 9 febbraio 1952, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag. Rosario Milazzo.

(2724)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Il Popolo », con sede in Camporinaldo di Miradolo (Pavia)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, la Società cooperativa di consumo « Il Popolo », con sede in Camporinaldo di Miradolo (Pavia), costituita con atto del notaio Claudio Lutti in data 3 febbraio 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag Germano Tadeo.

(2720)

Scioglimento della Società cooperativa « Lavoratori e partigiani », con sede in Bari

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, la Società cooperativa « Lavoratori e partigiani », con sede in Bari, costituita con atto del notaio dott. Giuseppe Lattanzio in data 16 ottobre 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del rag Paolo Carella.

(2719)

Revoca del decreto in data 27 gennaio 1958, relativo allo scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Esercenti cave e lavori stradali », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 aprile 1959, si revoca il precedente provvedimento in data 27 gennaio 1958, relativo allo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa di produzione e lavoro « Esercenti cave e lavori stradali », con sede in Roma.

(2726)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 107

Corso dei cambi del 13 maggio 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,5975	620,60	620,55	620,60	620,60	620,60	620,60	620,60
$ Can.	643,80	643,75	643,75	643,80	643,85	643,80	643,95	643,80	643,80	643,80
Fr. Sv.	143,51	143,52	143,515	143,53	143,515	143,51	143,525	143,50	143,50	143,53
Kr. D.	90,12	90,10	90,11	90,11	90,10	90,12	90,105	90,12	90,11	90,11
Kr. N.	87,22	87,195	87,20	87,2025	87,175	87,21	87,195	87,20	87,21	87,20
Kr. Sv.	119,99	119,97	119,975	119,99	119,95	119,99	119,985	120 —	119,99	119,99
Fol	164,44	164,45	164,445	164,465	164,45	164,45	164,445	164,45	164,45	164,41
Fr B.	12,45	12,4475	12,45125	12,4515	12,445	12,45	12,4505	12,45	12,45	12,45
Fr Fr.	126,60	126,50	126,59	126,60	126,625	126,60	126,60	126,60	126,60	126,60
Lst.	1747,80	1747,35	1747,375	1747,50	1747,30	1747,88	1747,55	1748 —	1747,67	1747,35
Dm. occ.	148,38	148,39	148,40	148,40	148,38	148,39	148,395	148,39	148,39	148,40
Scell. Austr.	23,97	23,9775	23,975	23,98	23,99	23,98	23,9825	23,98	23,98	23,98

Media dei titoli del 13 maggio 1959

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	71,65
Id. 3,50 % 1902	71,45
Id. 5 % 1935	102 —
Redimibile 3,50 % 1934	91,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	87,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,375
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,95
Id. 5 % 1936	99,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,05
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,90

Titolo	Valore
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	101,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	101,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	100,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	101,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	101 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101 —

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 maggio 1959

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	643,875
1 Franco svizzero	143,527
1 Corona danese	90,107
1 Corona norvegese	87,199
1 Corona svedese	119,987
1 Fiorino olandese	164,455
1 Franco belga	12,451
100 Franchi francesi	126,60
1 Lira sterlina	1747,525
1 Marco germanico	148,395
1 Scellino austriaco	23,981

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968

(1a *pubblicazione*) Avviso n 47

In applicazione dell'art 4 del decreto-legge 23 gennaio 1958, n. 8, dell'art. 7 del decreto Ministeriale 27 febbraio 1958 e dell'art 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n 298, e stato denunciato lo smarrimento dei seguenti titoli provvisori al portatore di buoni del Tesoro novennali 5 % - 1968:

1) n 219729 . . . di L. 50 000 cap. nom
» 113379 » » 500 000 » »

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Como e denunciati smarriti dal sig Cattaneo Antonio, nato a Oggiono il 20 maggio 1898 e domiciliato a Lecco, via Roma n. 21;

2) n. 53530 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal 7/9214117 al 7/9214120) di L. 20 000
» 66178 (numeri concorrenti al sorteggio dei premi di rinnovo: dal 7/7661771 al 7/7661780) » » 50 000

rilasciati dalla sezione di Tesoreria provinciale di Milano e denunciati rubati dalla signora Forti Maria, nata a Cassano d'Adda il 24 ottobre 1895 e domiciliata a Milano in via Michelino da Besozzo n. 8.

Si rende noto a chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 29 aprile 1959

Il direttore generale: SCIPIONE

(2824)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo di diploma originale di laurea

Il dott Riccardo Gianni, nato a Taviano (Lecce) il 3 agosto 1921, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo del diploma originale di laurea in medicina e chirurgia, rilasciatogli dalla Università di Roma a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1945-46.

Se ne da notizia ai sensi dell'art 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(2850)

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dottoressa Teresa Tauro in Bussi, nata a Catania il 18 febbraio 1919, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in filosofia, rilasciatole dall'Università di Cagliari, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lei sostenuti nell'anno accademico 1940 41.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Cagliari.

(2845)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

Si partecipa che in data 17 maggio 1956 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'agenzia postale di Monte Romano di Brisighella (Ravenna), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Brisighella.

(2797)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi per titoli ai posti di segretario generale di 1a classe vacanti nei comuni di L'Aquila, Como, Piacenza, Forlì e Trento e nelle provincie di Ancona, Ferrara, Messina e Trieste, della classe prima ed ai posti di segretario generale di 2a classe vacanti nei comuni di Desenzano del Garda (Brescia), San Severo (Foggia) e Vigevano (Pavia) della classe seconda.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico ed economico dei segretari comunali e provinciali,

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n 371, contenente norme integrative ed esecutive sullo stato giuridico dei segretari comunali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 aprile 1946, n. 447;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, relativo alla documentazione nei pubblici concorsi;

Vista la legge 9 agosto 1954, n. 748, recante modifiche alla legge 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per titoli ai posti di segretario generale di 1a classe vacanti nei comuni di L'Aquila, Como, Piacenza, Forlì e Trento e nelle provincie di Ancona, Ferrara, Messina e Trieste, della classe prima ed ai posti di segretario generale di 2a classe vacanti nei comuni di Desenzano del Garda (Brescia), San Severo (Foggia) e Vigevano (Pavia) della classe seconda.

Art 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali,

b) i segretari provinciali,

c) i vice segretari comunali e provinciali cui spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare,

d) i capi ripartizione di ruolo dei Comuni e delle Provincie, i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalla legge 9 agosto 1954, n 748.

Art 3

Per essere ammessi ai concorsi suddetti, gli aspiranti devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'amministrazione civile), non oltre il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di L 300 (trecento), quale tassa di concorso, intestato alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento

Art 4.

Gli aspiranti devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, nonchè quelli comprovanti le preferenze stabilite dalla legge in caso di parità di merito, facendone specifica menzione in un elenco in carta semplice in sette esemplari.

Nella domanda gli aspiranti di cui alle lettere c) e d) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita,

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente agli aspiranti di cui alle lettere c) e d), da notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, gli aspiranti di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'art. 2 del presente decreto, devono produrre, unitamente alla domanda

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio, con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di capo ripartizione o vice segretario;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla prefettura,

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente, in originale o in copia autentica notarile.

Art 5.

I concorrenti di cui alle suddette lettere *c*) e *d*), che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato dal quale risulti che il concorrente gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso,

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Gli aspiranti che abbiano presentato domanda per partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati, ma unendo alla domanda di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 28 aprile 1959

p *Il Ministro*: BISORI

(2910)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Biella (Vercelli).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l avviso di concorso in data 15 dicembre 1958, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Biella (Vercelli),

Visto il decreto Ministeriale 27 aprile 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Biella (Vercelli), nell'ordine appresso indicato:

1	Roccella dott. Davide	punti	94,12	su 132
2	Soardi dott. Mario	»	87,52	»
3	Tossi dott Carlo	»	85,69	»
4	Gaetti dott. Giuseppe	»	83,25	»
5	Vailati dott. Costantino	»	79,10	»
6	Piangiani dott Quintilio	»	78,76	»
7	Bisulca dott Carmelo	»	78,71	»
8	Di Pilla dott Giovannangelo	»	77,55	»
9	Scolari Mario	»	77,51	»
10	Bitetti dott. Giuseppe	»	76,79	»
11	Di Santo dott. Angelo	»	76 —	»
12.	Pasqualis dott. Marcello	»	75,42	»
13	Montanaro dott Pierino	punti	75,14	su 132
14	Cappello dott. Agostino	»	75,08	»
15	Bonasia dott. Michele	»	74,04	»
16	Piccaja dott. Matteo	»	73,86	»
17.	Quadri dott Luigi	»	73,85	»
18	Eydoux dott. Ermanno	»	73,83	»
19	Innocenti Pratesi dott. Egidio	»	72,85	»
20	Tombari Giuseppe	»	72,74	»
21.	Aiello dott. Salvatore	»	72,29	»
22.	Silvano dott Guido	»	72,10	»
23	Bolognesi Pietro	»	71,10	»
24.	Giustino Leonardo, art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748	»	71,02	»
25	Sala Tenna G. Battista	»	71,02	»
26	Bonadio Giuseppe	»	70,48	»
27.	Stabile dott. Baldassarre	»	70,23	»
28.	Taverna dott. Pio	»	69,38	»
29	Sardella dott. Pasquale	»	68,73	»
30	Schinco dott. Emilio	»	68,39	»
31	Russo Nazzario Corradino	»	67,52	»
32.	Colonna Giovanni	»	67,50	»
33.	Cardinali dott. Vincenzo	»	67,27	»
34.	Panebianco dott. Gaetano	»	67 —	»
35.	Iozzi Giovanni	»	66,83	»
36	Spezia Roberto	»	66,50	»
37.	Rabacchino dott. Ferdinando	»	65,11	»
38	Di Conza dott. Beniamino	»	64,55	»
39.	Salerno dott Riccardo	»	64,38	»
40	Tarabini dott Ludovico	»	61,45	»
41.	Catalano dott. Vincenzo	»	57,02	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 5 maggio 1959

p. *Il Ministro* BISORI

(2927)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Bari

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° marzo 1957 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Bari;

Visto il decreto Ministeriale 21 aprile 1959, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nella provincia di Bari nell'ordine appresso indicato:

1	Sabatini dott. Giuseppe	punti	102 —	su 132
2	Macchia dott. Pantaleo	»	97,54	»
3	Sanna dott Orazio	»	91,54	»
4.	Boari dott Mario	»	90 —	»
5	Palladino dott Saverio	»	88,09	»
6	Montino dott G Battista	»	87,50	»
7.	Camponovo dott Ercole	»	87 —	»
8	Marchica dott. Gaetano	»	86,36	»
9.	Cerioni dott. Marino	»	85,50	»
10	Basso dott. Luigi	»	84,63	»
11	Montecalvo dott. Antonio	»	83,40	»
12	Abbaticchio dott. Pietro	»	80,36	»
13	Zito dott. Ludovico	»	77,50	»
14	Madau Diaz dott. Gaetano	»	74,50	»
15.	Perta dott. Angelo	»	70,50	»
16	Napolino dott. Francesco	»	65,68	»
17.	Salvati dott. Arnaldo	»	62,86	»
18	Troccoli Bernardino	»	56 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 aprile 1959

p. *Il Ministro*. BISORI

(2911)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Diario delle prove scritte del concorso a nove posti di uditore giudiziario militare

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto Ministeriale 15 maggio 1957, col quale è stato indetto un concorso per esami a nove posti di uditore giudiziario militare;

Visto che occorre fissare i giorni in cui dovranno aver luogo le prove scritte del concorso di cui sopra;

Visto il decreto Ministeriale 22 febbraio 1959;

Decreta:

Articolo unico

Le prove scritte del concorso a nove posti di uditore giudiziario militare, indetto con il decreto Ministeriale 15 maggio 1957, avranno luogo in Roma, Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno n. 4, nei giorni 4, 5 e 6 giugno 1959, alle ore 8.

Roma, addì 3 maggio 1959

p. *Il Ministro*: CAIATI

(2962)

PREFETTURA DI CREMONA

Graduatoria generale del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Cremona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio n. 48351 del 31 dicembre 1956, con il quale venne bandito il pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento della condotta medica di Rivarolo del Re, vacante al 30 novembre 1956;

Vista la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con precedente decreto in data 5 giugno 1957, successivamente modificato con decreto n. 39739 del 6 novembre 1957;

Visti gli atti relativi ai lavori della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria di merito del concorso di cui in narrativa:

1	Regina Luigi	punti	56,313	su 100
2	Codignola Amedeo	»	55,211	»
3	Gerevini Attilio	»	52,410	»
4	Baraldi Walter	»	52,000	»
5	Amidani Amilcare	»	51,650	»
6	Boari Luciano	»	50,610	»
7	Negri Enzo	»	49,430	»
8	Vigano Sergio	»	48,883	»
9	Persicalli Manfredo	»	47,950	»
10	Montani Luigi	»	46,910	»
11	Rabaioli Pietro	»	46,140	»
12	Luppi Remigio	»	45,310	»
13	Bonera Ernesto	»	44,130	»
14	Vismara Gianbattista	»	44,000	»
15	Bandirali Michele	»	43,800	»
16	Faccini Giancarlo	»	42,740	»
17	Ugoni Pietro, coniugato	»	42,000	»
18	Bertolini Italo	»	42,000	»
19	Garini Fausto Romeo	»	41,566	»
20	Tarocco Adriano	»	40,021	»
21	Alloisio Francesco	»	39,940	»

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Rivarolo del Re.

Cremona, addì 16 aprile 1959

Il prefetto: DAL CORTIVO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Visto il decreto prefettizio di pari numero e data con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso per titoli ed esami per il conferimento della condotta medica di Rivarolo del Re, vacante al 30 novembre 1956, bandito con decreto prefettizio 31 dicembre 1956, n. 48351;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Regina Luigi, 1° classificato in graduatoria, è dichiarato vincitore del concorso per la condotta medica di Rivarolo del Re.

Il sindaco del comune di Rivarolo del Re è incaricato della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, nel Foglio annunzi legali della provincia di Cremona e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed a quello del Comune interessato.

Cremona, addì 16 aprile 1959

Il prefetto: DAL CORTIVO

(2806)

PREFETTURA DI ROVIGO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

Visti il proprio decreto n. 15909/3ª San., in data 25 giugno 1957, modificato con decreto prefettizio pari numero in data 19 agosto 1957, con il quale veniva bandito il concorso per posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Rovigo al 30 novembre 1956;

Visti i due propri decreti entrambi col n. 14644 in data 3 marzo 1959, con i quali veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee e venivano dichiarate le vincitrici;

Considerato che l'ostetrica Lavezzo Argia ha fatto formale rinuncia alla nomina con lettera indirizzata al comune di Villamarzana in data 20 marzo 1959;

Considerato che l'ostetrica Silvestrini Liana non ha assunto servizio entro quindici giorni dalla notizia della nomina a ostetrica condotta, del comune di Canda, avvenuta in data 9 marzo 1959, deliberazione n. 30;

Ritenuta la necessità di dover procedere alla variazione del decreto di dichiarazione delle vincitrici in conformità ai criteri fissati negli articoli 56, secondo comma e 26, primo comma del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, delle leggi sanitarie, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. L'ostetrica Zagato Fernanda, residente a Bergantino è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Canda, in sostituzione dell'ostetrica Silvestrini Liana, decaduta.

2. L'ostetrica Turazzi Elsa, residente a Costa di Rovigo è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Villamarzana, in sostituzione dell'ostetrica Lavezzo Argia, rinunciataria.

Rovigo, addì 20 aprile 1959

Il prefetto: PANDOZY

(2829)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PISA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Pisa.

IL MEDICO PROVINCIALE CAPO

Visto il proprio decreto pari numero del 21 dicembre 1958, col quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario va-

canti nei Consorzi di vigilanza igienica e profilassi di San Giuliano Terme - Vecchiano e Vicopisano - Calci - Calcinaia - Bientina - Buti,

Considerata la necessità di nominare la Commissione giudicatrice del concorso predetto,

Visto l'art 36 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265;

Visto l art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n 854,

Visto l'art 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l art 6 della legge 13 marzo 1958, n 296,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per ufficiale sanitario dei Consorzi di San Giuliano Terme e di Vicopisano, bandito con decreto n. 1464 del 21 dicembre 1958, è così costituita.

Presidente:

Cordova dott. Riccardo, vice prefetto ispettore.

Membri.

Caputo dott. Saverio, medico provinciale capo;

Buonomini prof. Giulio, direttore dell'Istituto d'igiene dell'Università di Pisa;

Lattanzi prof. Augusto, docente in clinica e patologia medica,

Casarosa dott. Aldo, ufficiale sanitario di Cascina.

Le funzioni di segretario della Commissione sono affidate al dott. Marcello Buoranno consigliere di 1ª classe della Prefettura di Pisa;

La Commissione giudicatrice avrà sede in Pisa ed inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura di Pisa.

Pisa, addì 5 maggio 1959

Il medico provinciale capo CAPUTO

(2935)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SONDRIO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di medico condotto vacante nella provincia di Sondrio al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto della provincia di Sondrio n. 433 in data 13 gennaio 1959, modificato con decreto n 433 in data 17 marzo 1959, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di medico condotto del Consorzio medico di Castione-Portalesio, vacante alla data del 30 novembre 1958;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e della Amministrazione consorziale interessata;

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 218, modificato dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico condotto del Consorzio medico di Castione-Portalesio, vacante alla data del 30 novembre 1958, è così costituita:

Presidente:

Indraccolo dott Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:

Pane dott Vincenzo, medico provinciale;

Torri dott Giancarlo; primario medico dell'Ospedale civile di Sondrio,

Confalonieri prof dott. Corrado, primario ostetrico dell'Ospedale civile di Sondrio,

Foppoli dott. Francesco, medico condotto.

Segretario

Colacchio dott. Giuseppe, funzionario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all albo della Prefettura di Sondrio.

Sondrio, addì 28 aprile 1959

Il medico provinciale. PANE

(2936)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica di Sondrio.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto del Prefetto della provincia di Sondrio n. 10084 in data 16 maggio 1958, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica di Sondrio ed uniti;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni dell'Ordine provinciale dei medici e della Amministrazione consorziale interessata;

Visto l'art. 8 del regolamento 11 marzo 1935, n. 218, modificato dall'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, e la legge 13 marzo 1958, n. 296,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica di Sondrio ed uniti è costituita come segue

Presidente:

Indraccolo dott Francesco, vice prefetto vicario.

Componenti:

Pane dott Vincenzo, medico provinciale superiore;

Giovanardi prof Augusto, direttore dell'Istituto d igiene dell'Università di Milano,

Curti prof. Pier Costanzo, docente in patologia medica;

Carcaterra dott. Vito, ufficiale sanitario.

Segretario:

Ricci dott. Luigi, funzionario di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Sondrio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all albo della Prefettura di Sondrio.

Sondrio, addì 5 maggio 1959

Il medico provinciale: PANE

(2937)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.